

Semiotica 09/10



semiotica 09/10

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009

Agenda



- ☑ Introduzione alla Semiotica generativa
- ☑ L' approccio narrativo di A.Greimas
 - ☑ Le origini: il modello di V.Propp
 - ☑ Le origini: le analisi mitologiche di L é vi-Strauss
- ☑ Le basi di una grammatica narrativa

Semiotica generativa.

Basi concettuali (in pillole)

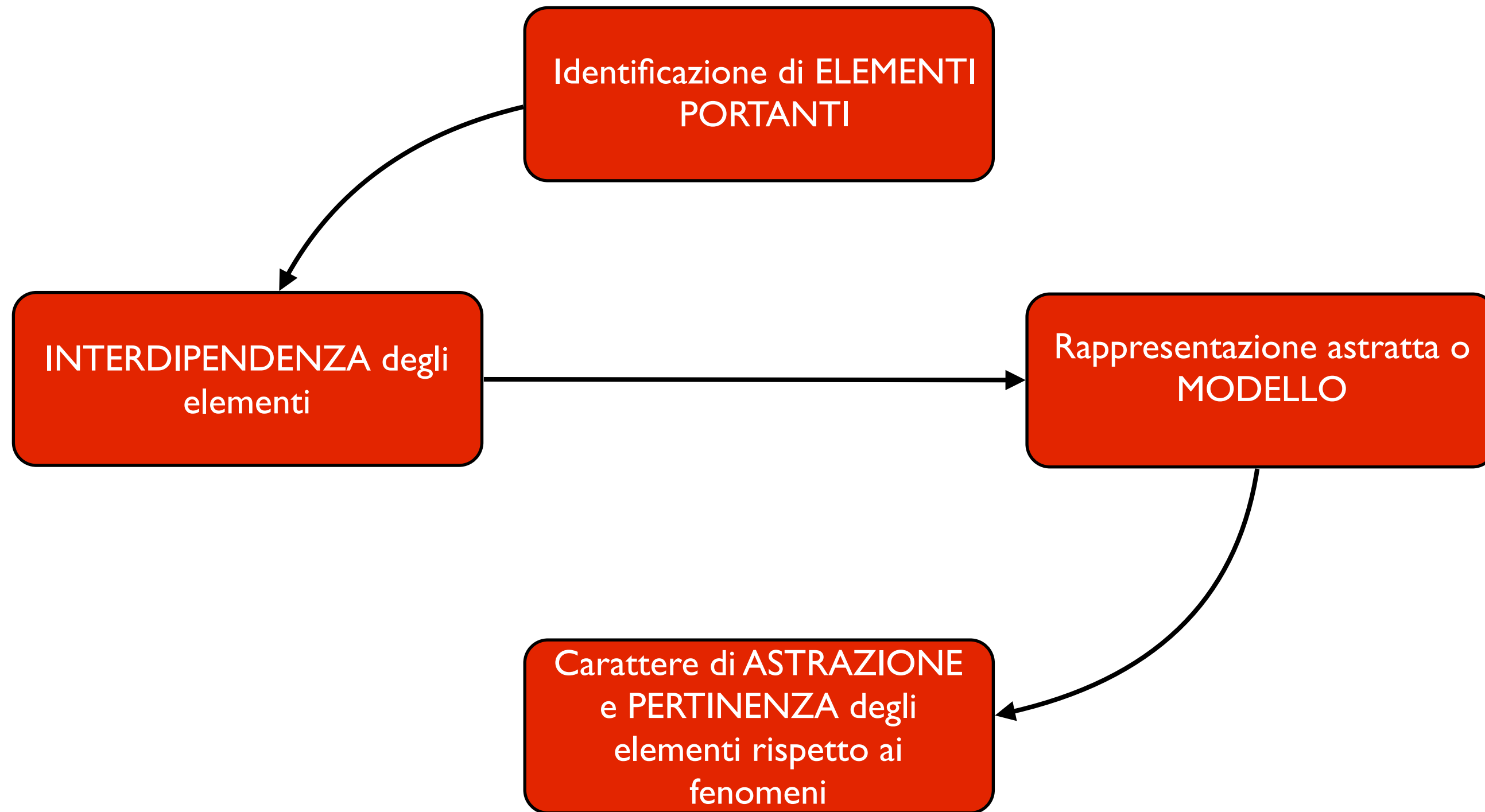


- Lo *strutturalismo linguistico*
- Lo studio della *narrazione*
- Il *trasformazionalismo*

Σ

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009

Capisaldi dello Strutturalismo



Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009



Vladimir Propp

Morfologia della fiaba
(1928)

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009

Il modello di V.P. principi generali

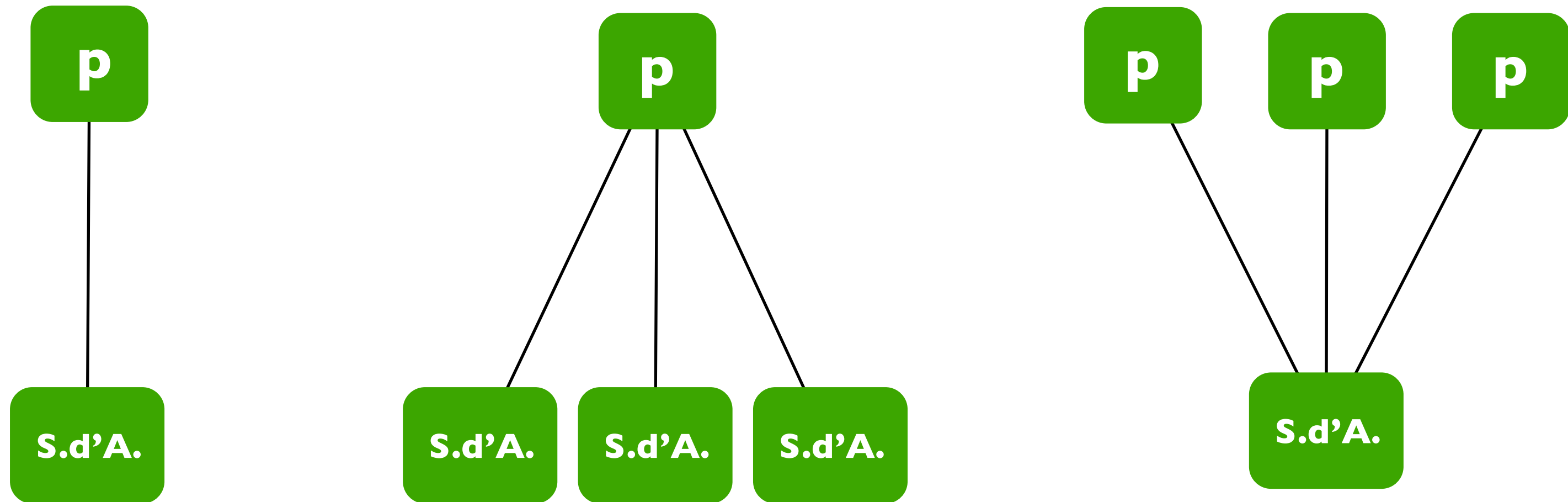
- ☐ Ricerca di “tipi” (di azioni, di personaggi)
- ☐ Individuazione di alcuni principi reggenti:
 - ☒ Le funzioni dei personaggi non dipendono dall'identità dell'esecutore, o dal modo di esecuzione
 - ☒ Il numero delle funzioni è limitato
 - ☒ La successione delle funzioni è sempre identica
 - ☒ Tutte le fiabe di magia sono monotipiche

Corpus:oltre 400 fiabe



Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009

Il piano più profondo delle funzioni narrative (31) e delle sfere d'azione (7) e quello più superficiale dei personaggi e delle azioni, sono distribuiti in modo variabile



Il modello di Propp venne molto discusso negli anni Sessanta. Indubbiamente ai fini dello sviluppo della cosiddetta Semiotica Narrativa, il contributo più importante è quello di A. Greimas



Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009

IL CONTRIBUTO DI GREIMAS ALL' ANALISI DI PROPP OPERA, PRINCIPALMENTE, IN DUE DIREZIONI:

1) Raggruppamento delle funzioni in
macro-insiemi

2) Strutturazione logica delle
relazioni fra funzioni

A = Contratto
F = Scontro
C = Comunicazione
p = presenza
d = spostamento

Il modello attanziale mitico

IN OGNI FIABA VENGONO INDIVIDUATE DA GREIMAS TRE PROVE,
ALL' INTERNO DELLE QUALI OPERANO LE FUNZIONI A, F, C

La struttura della fiaba viene, infine, così schematizzata

**ROTTURA
DELL'ORDINE**

PROVE

**REINTEGRAZIONE E
RESTAURAZIONE
DELL'ORDINE**

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009

Altro attento lettore di V.Propp è Claude Lévi-Strauss, che, confrontando le sue analisi con le proprie riflessioni sul MITO, offre un contributo originale per lo sviluppo futuro della disciplina



Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009



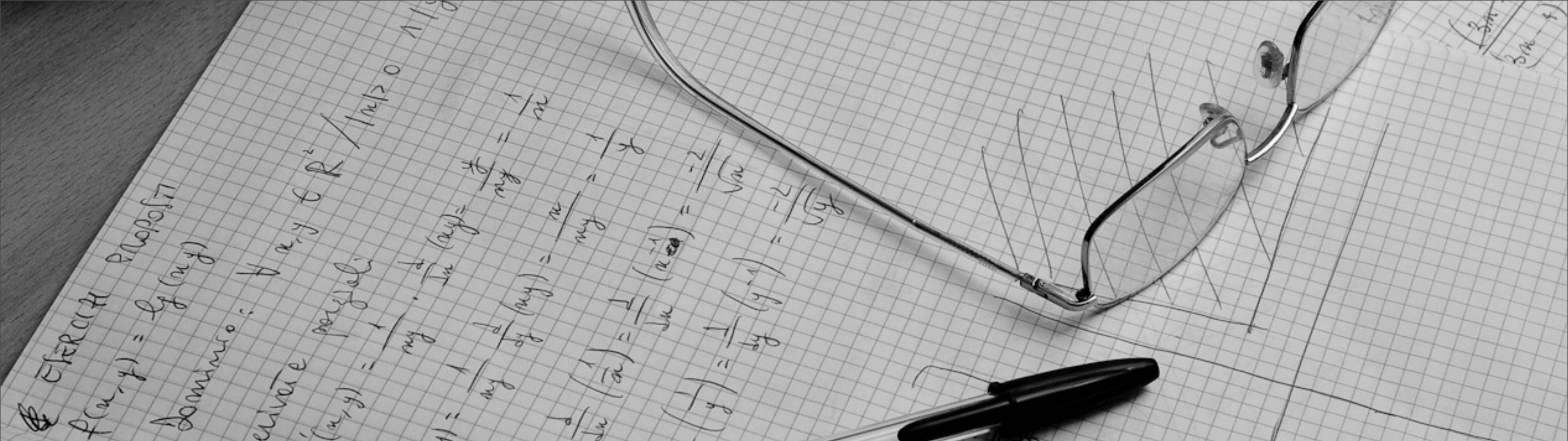
Secondo Lévi-Strauss il MITO funzionerebbe in base a una ‘logica del concreto’ che spinge le società tradizionali a cercare nel mondo naturale dei ‘significanti’ mediante i quali organizzare logicamente i propri contenuti culturali

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009



Il modello di Propp è sostanzialmente un modello morfo-sintattico che indica le forme e le regole di concatenazione degli elementi narrativi senza azzardare ipotesi sul significato del corpus.

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009



Leggiamo insieme per capire....

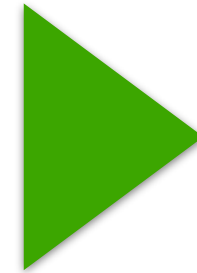
La grammatica narrativa di Greimas

BASI CONCETTUALI

- Formalismo
- Necessità di un metalinguaggio (cfr. *Dizionario*, 1979)

OBIETTIVO. Distinzione fra:

- Stati in cui i Soggetti si trovano in congiunzione o disgiunzione con i loro Oggetti
- Trasformazioni, in cui i Soggetti, da congiunti diventano disgiunti dal loro Oggetto e vic.



$(S_n O)$ enunciato di stato congiunto

$(S_u O)$ enunciato di stato disgiunto

$(S_n O) \rightarrow (S_u O)$ trasformazione di disgiunzione

$(S_u O) \rightarrow (S_n O)$ trasformazione di congiunzione

La grammatica narrativa di Greimas

Gli Oggetti circolano fra i vari soggetti secondo modalità diverse:

- 1. APPROPRIAZIONE
- 2. RINUNCIA



MODALITA' RIFLESSIVA

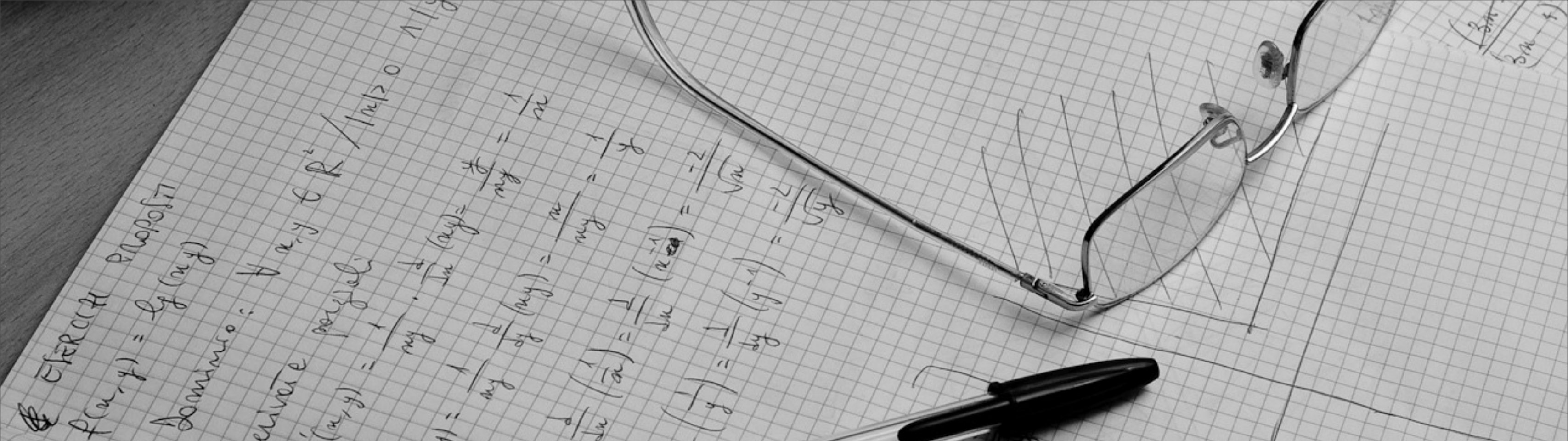
- 3. ATTRIBUZIONE
- 4. SPOLIAZIONE



MODALITA' TRANSITIVA

La grammatica narrativa di Greimas

- ☑ Si chiama PROGRAMMA NARRATIVO la successione di stati e trasformazioni
 - ☑ I PN in genere sono molteplici e hanno fra loro una relazione gerarchica
- ☑ I momenti trasformativi si chiamano PERFORMANZE
 - ☑ Le performance presuppongono un AGENTE (soggetto operatore) che definisce il proprio operato ENUNCIATO DEL FARE
- ☑ Qualsiasi intreccio narrativo può essere schematizzato come CALCOLO DI PROGRAMMI NARRATIVI



Leggiamo insieme per capire....



L' Oggetto per Greimas è un luogo di accoglimento di valori che il Soggetto gli attribuisce.

Esso non ha valore di per sé, ma solo in funzione delle valorizzazioni di cui si carica/ viene caricato

Secondo Greimas qualsiasi categoria semantica è suscettibile di essere investita di valore (=assiologizzata), mediante una categoria specifica: la TIMIA

Attraverso la categoria timica avviene la valorizzazione positiva (=euforica) o negativa (=disforica) di ciascuno dei termini semantici di una struttura elementare di significazione

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009

... continua



... continua

Gianna Angelini - Macerata, 22 ottobre 2009